

Fondazione Cariverona, cultura e aiuto ai deboli obiettivi dei prossimi anni

Terremoto, donati 250mila euro per tre progetti

di MARIA GLORIA FRATTAGLI

SI rivolgeranno soprattutto alle categorie più svantaggiate le prossime risorse che Fondazione Cariverona riverserà su Ancona confermando una presenza sul territorio da più di 10 anni e investimenti che aggirano attorno ai 13 milioni di euro. Va avanti l'impegno della Fondazione che per il 2017 sarà destinato soprattutto ai senza fissa dimora, sostegno al reddito e nuove povertà. I bandi per la presentazione delle domande saranno chiusi tra il 10 di marzo e metà aprile. Per quanto riguarda la cultura, invece, dovrebbe proseguire l'investimento sulla Mole Vanvitelliana e quello sulla Fondazione Teatro delle Muse per quanto riguarda la stagione lirica.

Entrando nel dettaglio, il Comune di Ancona si presenterà, per quanto riguarda il sociale, con il progetto 'Un tetto per tutti' per l'accoglienza dei senza fissa dimora che Cariverona finanzia dal 2004; il progetto 'Verso il futuro' destinato ai percorsi di inclusione socio-lavorativo per ex detenuti; la 'Casa di Demetra', seconda ac-



coglienza per le donne uscite dalla casa rifugio e poi il progetto più grande che riguarda appunto le nuove povertà e prevalentemente il sostegno al reddito attraverso percorsi di inclusione sociale.

«Alla Fondazione va tutto il nostro riconoscimento per l'impegno sulla città di Ancona», ha detto il sindaco Mancinelli. Intanto però Cariverona ha presentato ieri il suo aiuto nelle zone terremotate. In tutto 250mila euro che serviranno per un nuovo centro polifunzionale di aggregazione con una piazza per Visso, una bibliote-

ca scolastica per Belforte del Chienti, uno scuolabus per Pievebovigliana (Comune ora fuso con Fiordimonte nel nuovo ente di Valfornace).

La Fondazione ha inoltre commissionato uno studio all'Istao per elaborare proposte concrete per il rilancio economico tramite asset strategici come turismo, manifattura artigianato, enogastronomia. Il presidente della Fondazione Alessandro Mazzucco ha consegnato gli assegni ai primi cittadini di Visso, Giuliano Pazzaglini, di Belforte del Chienti Roberto Paoloni e di Pievebovigliana Sandro Luciani, alla presenza dell'imprenditore Giampaolo Giampaoli, membro del Cda della Fondazione, del presidente della Regione Luca Ceriscioli, del sindaco di Ancona Valeria Mancinelli, del presidente dell'Istao Pietro Marcolini. «Il progetto di Visso, finanziato con 150 mila euro – ha detto Pazzaglini – riguarda la trasformazione della piscina comunale ormai in disuso in una palestra e centro polifunzionale al servizio della comunità e la trasformazione dell'ex solarium in una nuova piazza con un piccolo anfiteatro».